

ISTITUTO TECNICO STATALE - "G. MARCONI"-PENNE  
Prot. 0003938 del 19/05/2025  
I-1 (Entrata)



## **ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

*I.T.C. G. G. Marconi*

**PENNE**

**A. S. 2024/2025**

Documento del Consiglio di Classe

V SEZ. A CORSO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING  
**SERALE**

OM 45/23 art 10

**15 maggio 2025**

<b>Composizione del Consiglio di Classe della V A AFM SERALE</b>		
<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>	<b>Servizio nella classe</b>
Italiano	Lorenzo Costantini	Solo l'ultimo anno
Storia	Vienna Di Nicola	Solo l'ultimo anno
Economia Aziendale	Maria Sesia	Solo l'ultimo anno
Matematica	Massimo Meschini	Solo l'ultimo anno
Diritto / Economia Politica	Giovanna D'Andrea	Solo l'ultimo anno
Inglese	Daniela Pagliara	Solo l'ultimo anno
Francese	Clementina Di Massa	Solo l'ultimo anno
Religione	Federica <b>Fiorda</b>	Due anni di servizio (2023- 2024/ 2024-2025)
<b>Coordinatore</b>	<b>Prof.ssa Maria Sesia</b>	
<b>Dirigente Scolastico prof.ssa <i>Angela Pizzi</i></b>		

## Profilo professionale

Descrizione delle competenze e delle abilità perseguite durante il percorso quinquennale.

Presentazione dell'indirizzo:

- **Amministrazione Finanza e Marketing**

### PROFILO DELLA CLASSE

Parametri	Descrizione
Composizione	La classe è composta da dieci studenti, cinque donne e cinque maschi, che hanno svolto insieme l'intero corso di studi. Negli anni precedenti il numero degli alunni era maggiore, ma solo dieci di loro hanno conseguito la promozione all'ultimo anno. Alcuni studenti si avvalgono di bisogni educativi speciali per i quali si rimanda agli Atti Allegati
Situazione di partenza	La classe ha mostrato inizialmente alcune carenze sul piano didattico, poiché gli studenti provenivano da corsi di studio differenti. Avendo abbandonato la scuola da anni, inizialmente i discenti faticavano a confrontarsi di nuovo con il contesto scolastico
Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo.	L'atteggiamento mostrato dalla classe nei confronti dello studio è stato positivo. Nonostante qualche difficoltà, la classe ha risposto bene alle sollecitazioni dei docenti: i risultati acquisiti sono discreti. Un discorso a parte va fatto per la matematica e le due lingue straniere, materie nelle quali non vi è stata continuità didattica durante il corso. Ciò non ha permesso l'esercizio costante che avrebbe giovato alla preparazione dei discenti. In tutte le discipline gli alunni hanno dovuto confrontarsi con docenti diversi per ciascun anno di corso, e la loro preparazione ne ha inevitabilmente risentito

## Attività di verifica degli apprendimenti e della valutazione

La valutazione degli apprendimenti si è basata sui criteri di misurazione del profitto deliberati dal Collegio dei Docenti.

I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione:

*Colloqui; esercizi, testi argomentativi, analisi di testi, esercitazioni di varia impostazione e tipologia; • prove scritte strutturate e se i-strutturate • traduzioni*

Si certifica che sono stati seguiti dei percorsi multidisciplinari tali da permettere agli alunni di effettuare gli opportuni collegamenti fra le diverse materie con un tema di base. Gli argomenti scelti sono stati:

**1) Il cittadino e la democrazia; 2) L'intervento dello Stato in economia; 3) Il valore dell'innovazione; 4) La guerra e la Liberazione ; 5) Correva l'anno.....**

## Interventi di recupero e di potenziamento

Interventi	Curric.	Disciplina/e	Modalità
Interventi di recupero	x	Tutte le materie eccetto Religione	Recupero in itinere svolto durante l'anno. Recupero nella pausa didattica di gennaio
Interventi di Potenziamento	x	Economia Aziendale	Potenziamento svolto in itinere durante l'anno con lezioni monografiche sugli argomenti più importanti

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Educazione Civica riassunti nella seguente tabella.

Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Obiettivi specifici	ore
<b>Costituzione, Cittadinanza digitale</b>	<b>Tutte le discipline</b>	<b>Essere consapevoli del valore dei diritti costituzionali in una società democratica e dell'importanza delle regole e strumenti che governano il mondo digitale</b>	<b>33</b>

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento riassunti nella seguente tabella:

<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</b>			
Titolo del percorso	Discipline coinvolte	descrizione dell' esperienza/e	ore
<b>Lezioni proposte dall'Università della LiberEtà di Nicola di Penne</b>	<b>Italiano, Storia, Diritto</b>	<b>La classe partecipa alla inaugurazione dell'anno Accademico 2024/2025 dell'Università della LiberEtà di Penne, di Nicola Perrotti. Assistito alla Lectio Magistrale del Prof. P. Di Teodoro</b>	<b>5</b>
<b>Incontri previsti nel Progetto formativo" la vita s'impara".....</b>	<b>Italiano, Storia</b>	<b>Gli alunni hanno partecipato al" Progetto Augias" fatto a Penne, si riferisce alla partecipazione del giornalista e scrittore Corrado Augias al Premio internazionale di Narrativa "Città di Penne"</b>	<b>5</b>
<b>Didattica orientativa: Tema generale: L'uomo e le istituzioni in Italia e in Europa.</b>	<b>Tutte le discipline</b>	<b>Nell'ambito delle ore dedicate alla didattica orientativa gli alunni hanno affrontato le tematiche riguardo la cittadinanza, e la costituzione digitale con particolare riferimento a principi e strumenti che governano il mondo digitale</b>	<b>30</b>

Descrivere gli interventi di programmazione effettuati in riferimento a:

### 1) Metodologie e strumenti

Condivisione dei materiali per lo studio

Classe	X
Area Didattica del Registro Elettronico <i>ARGO Didup e Scuolanext</i>	X
<b>Risorse <i>GSuite</i></b>	
<i>Classroom</i> (file, link, video)	X
<i>Drive</i>	X
<i>Calendar</i>	X
<i>Moduli</i>	X
<i>Sites</i>	X
<i>Earth</i>	X
<i>Presentazioni</i>	X
<i>Jamboard</i>	X
<i>Fogli</i>	X
<i>Email</i>	X

### Video lezioni

<b>Classe</b>	X
<b><i>Meet</i></b>	X
<b><i>Canale youtube</i></b>	X

### 2) Tipologie di prove di verifica

<b><i>Classroom</i></b>	X
<b><i>Moduli</i></b>	X
<b><i>Drive</i></b>	X

## PROVE E SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate prove d'esame delle varie tipologie indicate per l'Esame di Stato

Nella data del 14 aprile 2025 è stata effettuata la simulazione della prima prova dell'esame di stato. In data 29 aprile 2025 è stata effettuata la simulazione della seconda prova dell'esame di stato. Prevista una simulazione del colloquio orale a data da destinarsi

### **Il Consiglio di classe**

Prof. Lorenzo Costantini (Italiano)

Prof.ssa Giovanna D'Andrea (Diritto / Economia Politica)

Prof.ssa Maria Sesia (Economia Aziendale)

Prof. Massimo Meschini (Matematica)

Prof.ssa Daniela Pagliara (Inglese)

Prof.ssa Clementina Di Massa (Francese)

Prof.ssa Federica Fiorda (Religione)

Penne, 13 maggio 2025

Il coordinatore del Consiglio di Classe

La Prof.ssa Maria Sesia



Il Dirigente

Scolastico Prof.ssa

**Angela Pizzi**

<b>Docente: Prof. Lorenzo Costantini</b>	<b>Disciplina: Lingua e Letteratura italiana</b>
--	--

<b>CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI</b>	<b>TEMPI</b>
<p><b>I. Titolo del percorso: LETTERATURA ITALIANA DEL SECONDO OTTOCENTO.</b>  <b>La letteratura dell'età post - unitaria: Il Verismo e Giovanni Verga.</b>  <b>Titolo dell'unità: Verga e il Verismo.</b>            VERISMO ITALIANO: i caratteri fondamentali (il principio dell'impersonalità, la rappresentazione oggettiva del vero, l'attenzione rivolta agli umili, la questione meridionale in Italia), le differenze rispetto al Naturalismo francese.            GIOVANNI VERGA. La biografia; la produzione letteraria; l'ideologia verghiana (la vita come lotta per la sopravvivenza, il principio dell'impersonalità, l'ideale dell'ostrica); le tecniche narrative fondamentali (l'eclissi dell'autore e la regressione nel mondo sociale rappresentato);            Approfondimenti:            • la raccolta <i>Vita dei campi</i> e la svolta verista;            • il <i>Ciclo Dei Vinti</i>;            • scheda sulla trama del romanzo <i>I Malavoglia</i>. Il sistema della famiglia patriarcale, il significato del romanzo, il coro paesano, la sperimentazione linguistica;            • l'incipit de <i>I Malavoglia</i>;            • il pessimismo tragico di Verga;            • Scheda sulla trama del romanzo <i>Mastro-don Gesualdo</i>. Il principio della roba, il tema della morte.            Lettura e analisi di alcuni brani tratti dalle opere fondamentali:            Da <i>Vita dei campi</i>:  <i>Rosso Malpelo</i> (inizio e fine della novella).  <i>La Lupa</i> (passi).            Da <i>Novelle rusticane</i>:  <i>La Roba</i> (passi).            Da <i>I Malavoglia</i>:  <i>La famiglia Toscano</i> (parte del cap. I).  <i>La fine del romanzo</i>.            Da <i>Mastro-don Gesualdo</i>:  <i>La morte di Mastro-don Gesualdo</i>.</p>	Settembre/Ottobre
<p><b>II. Titolo del percorso: IL DECADENTISMO.</b>  <b>Titolo dell'unità: La letteratura del Decadentismo.</b>            I caratteri del Decadentismo. La poetica del Decadentismo. Il nuovo ruolo dell'intellettuale in concomitanza con lo sviluppo della civiltà industriale e il suo rapporto con la società. Il Decadentismo come movimento eterogeneo (le principali correnti che lo attraversano: estetismo, superomismo e panismo). Cenni a Charles Baudelaire.</p>	Novembre

<p><b>Titolo dell'unità: Giovanni Pascoli.</b>  GIOVANNI PASCOLI. La biografia. La produzione letteraria. Il pensiero politico e il socialismo umanitario. La poetica del fanciullino. Il poeta e il suo rapporto con l'eros. I lutti familiari (i traumi legati al nido). Lo stile e le tecniche espressive (l'uso delle onomatopее, dell'analogia e della sinestesia).  Lettura e analisi dei testi più significativi:  Da <i>Il fanciullino</i>:  <i>Il fanciullino che è in noi</i> (passi tratti dal cap. I).  Da <i>Myricaе</i>:  <i>Temporale</i>;  <i>X Agosto</i>;  <i>Novembre</i>;  <i>Il lampo</i>;  Da <i>Canti di Castelvecchio</i>:  <i>Il gelsomino notturno</i>.</p>	
<p><b>Titolo dell'unità: Gabriele D'Annunzio.</b>  GABRIELE D'ANNUNZIO. La vita. La carriera politica e le principali esperienze belliche. La poetica dell'estetismo. Il rapporto controverso con Benito Mussolini. Le fasi della produzione letteraria: gli esordi, l'estetismo e la sua crisi, il superomismo.  Approfondimenti:  • L'estetismo dannunziano. Il romanzo <i>Il piacere</i> (la trama, la figura dell'esteta, la vita come un'opera d'arte, il culto della bellezza, la crisi e l'intima debolezza dell'esteta, le figure femminili di Elena Muti e Maria Ferres).  Da <i>Il piacere</i>:  <i>Il ritratto dell'esteta</i>.  • Il superomismo dannunziano. Il mito del superuomo come essere superiore e privilegiato, il gusto per l'azione eroica e del dominio, l'affermazione di sé, il diritto di pochi esseri eccezionali ad affermare se stessi. Il superuomo e l'esteta. La funzione di "vate" dell'artista superuomo come risarcimento della declassazione attraverso la letteratura.  • La fase del superuomo e i suoi romanzi.  La poesia delle <i>Laudi (Alcyone)</i>.  Lettura e analisi di alcuni testi significativi:  Da <i>Alcyone</i>:  <i>La pioggia nel pineto</i>;</p>	Dicembre
<p><b>III. Titolo del percorso: LE AVANGUARDIE STORICHE.</b>  <b>Titolo dell'unità: Il futurismo.</b>  Le avanguardie storiche: il Futurismo, caratteristiche generali.  Lettura e analisi di passi tratti da <i>Il manifesto del Futurismo</i> e da <i>Il manifesto tecnico della letteratura futurista</i> di Filippo Tommaso Marinetti.  Da <i>Zang Tumb Tuum: Bombardamento</i>.</p>	Gennaio

<p><b>IV. Titolo del percorso: LA NARRATIVA DEL PRIMO NOVECENTO.</b></p> <p><b>Titolo dell'unità: <i>Italo Svevo</i>.</b></p> <p>ITALO SVEVO. La vita. La scelta e il significato dello pseudonimo Italo Svevo. Il rapporto con la psicoanalisi. La figura dell'inetto. I temi del ricordo e della malattia. La produzione letteraria.</p> <p>Approfondimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· I modelli della produzione letteraria: la lotta per la vita della teoria darwinista; la lotta tra contemplatore e lottatore ripresa della filosofia di Schopenhauer; il condizionamento che l'economia e i processi di produzione esercitano sulla psicologia e sui comportamenti individuali; l'incontro con S. Freud e il rapporto con la psicoanalisi.</li> <li>· Il tema dell'inetitudine nei romanzi <i>Una vita</i> e <i>Senilità</i>.</li> <li>· Trama del romanzo <i>Una vita</i>.</li> </ul> <p>Da <i>Una vita</i>:</p> <p><i>Le ali del gabbiano</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Trama del romanzo <i>Senilità</i>.</li> <li>· Scheda del romanzo <i>La coscienza di Zeno</i>: la struttura del diario e la sperimentazione narrativa (narrazione inattendibile, soggettiva e non lineare), la trama.</li> </ul> <p>Lettura e analisi di alcuni brani significativi:</p> <p>Da <i>La coscienza di Zeno</i>:</p> <p><i>Prefazione</i> (cap. I);</p> <p><i>Il fumo</i> (parte del cap. III);</p> <p><i>La morte di mio padre</i> (parte del cap. IV);</p> <p><i>Lo scambio di funerale</i> (parte del cap. VII);</p> <p><i>La fine del romanzo</i> (parte del cap. VIII).</p>	<p>Febbraio</p>
<p><b>Titolo dell'unità: <i>Luigi Pirandello</i>.</b></p> <p>LUIGI PIRANDELLO. La vita. L'adesione al fascismo e il successivo allontanamento. La produzione letteraria. La visione della vita: il relativismo della conoscenza. La poetica dell'umorismo. La critica dell'identità. Le «trappole» e le maschere. Le possibili «vie di salvezza» (l'immaginazione e la follia).</p> <p>Approfondimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· La poetica dell'umorismo: le differenze tra comico (avvertimento del contrario) e umoristico (sentimento del contrario).</li> <li>· I romanzi <i>Il fu Mattia Pascal</i> e <i>Uno, nessuno e centomila</i>: trama; tematiche sviluppate; l'evoluzione dei due protagonisti.</li> <li>· Il teatro: la trama dell' <i>Enrico IV</i>.</li> </ul>	<p>Marzo</p>
<p>Lettura e analisi di alcuni testi significativi di Pirandello:</p> <p>Da <i>L'Umorismo</i>:</p> <p><i>La vecchia imbellettata</i> (parte seconda, cap. II).</p> <p>Da <i>Il fu Mattia Pascal</i>:</p> <p><i>Adriano Meis</i> (parte del cap. VIII).</p> <p><i>La fine del romanzo</i>.</p> <p>Da <i>Uno, nessuno e centomila</i>:</p> <p><i>Il naso di Moscarda</i> (libro I, cap. 1);</p>	<p>Aprile</p>

<p><b>V. Titolo del percorso: LA POESIA ITALIANA DEL NOVECENTO</b>  <b>Titolo dell'unità: Itinerario nella poesia italiana del Novecento.</b>  I poeti Giuseppe Ungaretti ed Eugenio Montale.  Approfondimenti:  · G. Ungaretti: l'esperienza umana, il tema della guerra e la condizione del soldato in trincea.  · E. Montale: cenni biografici, il «male di vivere», il «correlativo oggettivo», le principali raccolte poetiche.</p> <p>Lettura di alcune poesie significative:</p> <p><b>G. Ungaretti</b>  Da <i>L'Allegria</i>:  <i>San Martino del Carso</i>;  <i>Veglia</i>;  <i>Fratelli</i>;  <i>Soldati</i>;  <i>Mattina</i>;</p> <p><b>E. Montale</b>  Da <i>Ossi di seppia</i>:  <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>;  <i>Non chiederci la parola</i>;  <i>Merigiare pallido e assorto</i>;</p> <p><b>1VII Titolo del percorso: LA NARRATIVA DEL SECONDO '900.</b>  <b>Titolo dell'unità: Il Neorealismo.</b>  Italo Calvino: <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> e <i>Le città invisibili</i>.  Cesare Pavese: <i>Il mestiere di vivere</i>.</p> <p><b>Educazione civica:</b> Riflessioni sull'articolo "Quanta gentilezza nella Costituzione" di Michele Ainis.</p>	<p>Maggio/Giugno</p>
<b>METODI DI LAVORO ADOTTATI</b>	
Lezione frontale.	
Materiali e PPT realizzati dal docente e dagli studenti.	

<sup>1</sup> Il percorso riguarda argomenti da svolgere dopo il 15 Maggio. Si specifica che gli autori verranno trattati solo in relazione ai testi proposti.

Lavoro individuale di lettura e analisi.	
Attività di recupero e approfondimento	

<b>LIBRI DI TESTO ADOTTATI</b>	<b>ALTRO MATERIALE DIDATTICO</b>
	Fotocopie fornite dal docente.
	Schemi e PPT.
	Materiale caricato sulla piattaforma Classroom.
	Visione video.

<b>SPAZI – LABORATORI - TECNOLOGIE UTILIZZATE</b>
Classe, LIM, piattaforma Classroom.

<b>OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI</b>
1-Saper leggere e commentare i testi della letteratura italiana e saperli collocare nel contesto di produzione socioculturale.
2-Conoscere le linee essenziali dello sviluppo storico della letteratura italiana.

Penne 15 maggio 2025

Il docente  
Lorenzo Costantini

<b>Classe QUINTA</b>	<b>Sezione: SERALE</b>	<b>Corso: AFM</b>
----------------------	------------------------	-------------------

<b>Docente: Prof.ssa DI NICOLA MARIA</b>	<b>Disciplina: STORIA</b>
--	---------------------------

<b>CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI</b>	<b>TEMPI</b>
<p><b>Modulo 0: Il Risorgimento</b></p> <p>Dal Congresso di Vienna all'Unità d'Italia attraverso i Moti Rivoluzionari e le Guerre d'Indipendenza. L'ITALIA POSTUNITARIA: DESTRA STORICA e SINISTRA STORICA; le agitazioni sociali di fine secolo e le risposte dello Stato.</p>	Settembre/Ottobre
<p><b>Modulo 1: L'età di Giolitti (1900-1914).</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il TRASFORMISMO di Giolitti, l'uomo dal doppio volto</li> <li>● Il suffragio universale;</li> <li>● Il decollo dell'industria;</li> <li>● I cattolici nella politica italiana;</li> <li>● Il colonialismo e l'impresa libica.</li> </ul>	Novembre
<p><b>Modulo 2: La "Grande guerra".</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Le cause del conflitto mondiale: cause remote e causa prossima; il sistema delle Alleanze</li> <li>● 1914: il fallimento della "guerra lampo";</li> <li>● L'entrata dell'Italia nel conflitto (24 maggio 1915): dalla Triplice Alleanza al Patto di Londra.</li> <li>● 1915-1916: dalla guerra lampo alla guerra di posizione;</li> <li>● Il 1917: l'ingresso degli Stati Uniti nel conflitto</li> <li>● La caduta del fronte russo e la fine della guerra (1917-1918);</li> <li>● L'Italia a Caporetto;</li> <li>● Il trattato di Versailles;</li> <li>● La punizione della Germania;</li> <li>● La vittoria mutilata.</li> </ul>	Dicembre
<p><b>Modulo 3: La Rivoluzione Russa.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● La rivoluzione di Febbraio;</li> <li>● La rivoluzione d'Ottobre e l'ascesa di Lenin;</li> <li>● La pace di Brest-Litovsk e la guerra civile;</li> <li>● Dal Comunismo di guerra alla Nep</li> <li>● La dittatura di Stalin</li> </ul>	Gennaio

<p><b>Modulo 4. L'affermazione del Fascismo in Italia.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il Biennio Rosso;</li> <li>● L'ascesa del Fascismo;</li> <li>● L'assassinio di Matteotti dalla fase legalitaria alle Leggi Fascistissime;</li> <li>● La politica economica fascista e la propaganda;</li> <li>● Politica interna e politica estera.</li> </ul>	<p>Febbraio/Marzo</p>
<p><b>Modulo 5. La seconda guerra mondiale e il dopoguerra.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Le cause del conflitto;</li> <li>● Il fallimento della guerra-lampo (1939-1940);</li> <li>● La repubblica di Vichy;</li> <li>● La battaglia d'Inghilterra e l'attacco all'Unione Sovietica;</li> <li>● Pearl Harbor: l'ingresso in guerra degli USA.</li> <li>● 1942: l'anno della svolta (battaglia di El- Alamein)</li> <li>● L'Italia in guerra;</li> <li>● La Repubblica di Salò, la Resistenza come “secondo Risorgimento” e la Liberazione;</li> <li>● La Brigata Maiella (approfondimento)</li> <li>● La fine della guerra;</li> <li>● Il mondo nel secondo Dopoguerra: la Guerra Fredda;</li> <li>● L'Italia Repubblicana: il Governo De Gasperi;</li> </ul> <p>il Boom Economico; gli Anni di Piombo.</p> <p><b>La Primavera di Praga e i fatti di Ungheria.</b></p>	<p>Aprile/Maggio</p>
<p><b>Modulo 6. Educazione Civica: I PADRI FONDATORI DELL'EUROPA:</b> -IL MANIFESTO DI VENTOTENE (A.Spinelli, E.Rossi, E.Colorni) -la Dichiarazione di Schuman del 9 maggio 1950</p> <p><b>MODULO 7. IL MONDO DOPO LA SECONDA GUERRA MONDIALE: PAG.1002-1007 DAL TESTO “IL TESORO DELLA LETTERATURA”</b></p>	

<b>I. METODI DI LAVORO ADOTTATI</b>	a 7
Lezioni frontali e on line	
Cooperative Learning	
Attività di recupero e di potenziamento in orario curriculare e pomeridiano	
Visione di documentari e video di carattere storico.	

LIBRI DI TESTO ADOTTATI	ALTRO MATERIALE DIDATTICO
A. Brancati, T. Pagliarani, <i>La storia in 100 lezioni</i> , vol. 3, La Nuova Italia Editrice, 2020.	Fotocopie fornite dal docente.
	Schemi realizzati dagli alunni
	Visione di spezzoni di film
	Visione di video e di documentari
SPAZI – LABORATORI - TECNOLOGIE UTILIZZATE	
La classe, LIM, video, Meet	

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere gli sviluppi fondamentali della storia europea e mondiale nel corso del Novecento.</li> <li>• Utilizzare le categorie storiche per riflettere sulla complessità del presente.</li> <li>• Fare uso del pensiero critico per distinguere tra riflessione storiografica, conoscenza del passato, memoria, da un lato, e uso pubblico della storia dall'altro.</li> </ul>

Penne, 15 Maggio 2025.

La docente

Prof.ssa Maria Di Nicola

<b>Classe <i>Quinta</i></b>	<b>Sezione <i>A</i></b>	<b>Corso <i>AFM</i></b>
-----------------------------	-------------------------	-------------------------

<b>Docente Daniela Pagliara</b>	<b>Disciplina <i>Lingua e cultura inglese</i></b>
---------------------------------	---

<b>Articolazione della progettazione didattica</b>	<b>Tempi</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Grammar review</i></li> </ul>	<b><i>Durante l'anno scolastico</i></b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>A Cashless society</i></li> <li>● <i>Introduction to the world of banking. Different types of banks</i></li> <li>● <i>E-banking: pros and cons. E-banking security</i></li> <li>● <i>Ethical banking</i></li> <li>● <i>British and American banking systems</i></li> </ul>	<b><i>Ottobre-dicembre</i></b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>The value of democracy. Advantages and disadvantages</i></li> <li>● <i>Immigration and citizenship</i></li> </ul>	<b><i>Gennaio-febbraio</i></b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>The European Union: from a national to a European citizenship</i></li> <li>● <i>The EU goals and values</i></li> <li>● <i>The main EU institutions and their functions</i></li> <li>● <i>The Universal Declaration of Human Rights</i></li> </ul>	<b><i>Marzo-aprile</i></b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>The Uk political system: Parliament (House of Commons, House of Lords) the Constitution and devolution</i></li> <li>● <i>Th Italian Constitution: problems and challenges for democracy</i></li> </ul>	<b><i>Maggio</i></b>

<b>Civilization and culture</b>	<b>Tempi</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Introduction to George Orwell</i></li> <li>● <i>The main themes of Animal Farm and 1984: the dystopian novel, totalitarianism, the power of control, economic inequality and class divisions, surveillance and economic behavior</i></li> </ul>	<b><i>Dicembre</i></b>

<b>Citizenship</b>	<b>Tempi</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Netiquette</i></li> <li>● <i>Security and data protection</i></li> <li>● <i>Cybercrime</i></li> </ul>	<b><i>Marzo</i></b>

<b>Didattica orientativa</b>	<b>Tempi</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Looking for a job. The changing world of work: careers of the future</i></li> </ul>	<b><i>Maggio</i></b>

<b>Metodologie e strumenti</b>
Lezione dialogata; WebQuest, brainstorming, discussione guidata. Sono state svolte esercitazioni scritte e orali per il recupero e il consolidamento delle competenze linguistiche; lettura e comprensione di testi e documenti autentici.
<b>Risorse e materiali</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fotocopie e mappe fornite dall'insegnante;</li> <li>- registro elettronico Argo didUP;</li> <li>- risorse GSuite: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Classroom;</li> <li>• Drive;</li> </ul> </li> <li>- Lim e software per la sintesi vocale</li> <li>- Dizionari online.</li> </ul>

Penne, 15/05/2025

DOCENTE  
Daniela Pagliara

## **Programma svolto di Lingua e cultura FRANCESE A. S. 24-25**

**Classe 5° AFM Serale**

**Insegnante Clementina Di Massa**

### **□ L'entreprise :**

Les typologies d'entreprises

Les formes et les statuts juridiques

Organisation et structure de l'entreprise.

L'entreprise et son environnement.

### **□ Communiquer :**

Écrire un e-mail ; écrire une lettre. Répondre à un e-mail

### **□ Le marketing :**

Définition de marché

Connaître le marché et ses produits

Les types de marché

L'étude de marché

Assurer le succès d'un produit ou d'un service

L'analyse SWOT

### **La vente :**

Les différentes formes de commerce et de vente.

Le mode d'expédition des marchandises

---

### **❖ CIVILISATION**

- La Géographie de la France
- La Constitution de la 5<sup>e</sup> République comparaison avec la Constitution de la République italienne : les pouvoirs politiques.
- Paris : son origine et ses monuments
- La France des deux guerres .
- L'après –guerre et la décolonisation.
- Immigration et intégration
- Baudelaire : L'albatros

**Docente: Massimo**

**Meschini Disciplina:**

**Matematica Classe 5<sup>^</sup>**

**serale - AFM**

Testo consigliato: GAUSS per il quinto anno, ed. Tramontana

<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità sviluppate</b>
Economia e funzioni di una variabile.  Funzioni reali di due variabili reali.  Problemi di scelta e programmazione lineare.	Saper esaminare l'andamento di mercato mediante le funzioni di domanda, offerta, costo e ricavo.  Saper operare con le funzioni di due variabili, calcolando dominio, limiti, derivate, massimi e minimi.  Saper impostare e risolvere problemi di scelta e di programmazione lineare.

**Competenze chiave trasversali di cittadinanza, contributo della disciplina:**

<p>Imparare ad imparare</p>	<p>Analizzare e rielaborare criticamente gli appunti presi durante la lezione organizzandoli in funzione del proprio metodo di studio.</p>
<p>Progettare</p> <p>Risolvere problemi</p>	<p>Pianificare le fasi e realizzare lo svolgimento degli esercizi, scegliendo strumenti, conoscenze e procedure adeguate.</p> <p>Individuare gli elementi essenziali di un problema e le strategie risolutive usando modelli matematici.</p>
<p>Comunicare</p>	<p>Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina per gestire la comunicazione verbale, orale, scritta e/o grafica, in contesti scientifici usando strumenti espressivi ed argomentativi.</p>
<p>Collaborare e partecipare</p>	<p>Formulare quesiti e rispondere alle domande in modo pertinente.</p> <p>Svolgere esercizi e problemi interagendo in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive.</p>
<p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>	<p>Assumere un atteggiamento positivo nei confronti dell'apprendimento.</p>
<p>Individuare collegamenti e relazioni</p>	<p>Confrontare, analizzare e rappresentare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.</p> <p>Utilizzare il metodo ipotetico-deduttivo.</p> <p>Convertire dati e problemi da linguaggio naturale a linguaggi formali e viceversa.</p>
<p>Acquisire e interpretare l'informazione</p>	<p>Acquisire gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire la comunicazione orale e scritta in contesti scientifici.</p> <p>Comprendere i fondamenti essenziali dei disegni geometrici svolti</p> <p>Decodificare il linguaggio formale spiegato in classe</p>

## TEMPI E MODULI

Modulo 1	Unità di Apprendimento	Conoscenze	Abilità	Competenze	Obiettivi minimi	Tempi
Richiami argomenti quarto anno	Le funzioni di una variabile	<p>Funzioni reali in una variabile reale: dominio, segno, intersezioni con gli assi.</p> <p>Limiti di funzione.</p> <p>Derivata prima, punti di massimo e minimo.</p> <p>Derivata seconda, concavità e flessi.</p> <p>Interpretazione del grafico di una funzione</p>	<p>Calcolare dominio, intersezione con gli assi e segno di una funzione.</p> <p>Calcolare i limiti applicando anche le regole per le forme indeterminate.</p> <p>Calcolare le derivate prime e seconde.</p> <p>Determinare massimi, minimi e flessi.</p>	<p>Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo.</p> <p>Tradurre situazioni reali in modelli matematici.</p> <p>Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi.</p> <p>Avere buona padronanza del concetto di funzione e dell'iter procedurale per tracciare il grafico di funzioni reali.</p> <p>Essere in grado di utilizzare le conoscenze dell'analisi per interpretare i fenomeni del mondo reale.</p>	<p>Conoscere il significato di funzione di una variabile.</p> <p>Determinare dominio, segno e intersezione con gli assi.</p> <p>Conoscere il significato di limite e calcolare semplici limiti.</p> <p>Conoscere il significato di derivata e calcolare la derivata prima riconoscendo o crescita e decrescenza.</p>	Sett./ottobre/Nov.
	Integrali definiti e indefiniti	<p>Significato geometrico della funzione primitiva.</p> <p>Principali metodi di integrazione</p>				
	La funzione e di due variabili	<p>Derivate parziali e differenziale totale</p> <p>Massimi e minimi relativi</p> <p>Ricerca dei punti critici con la matrice hessiana</p>				

Modulo 2	Unità di Apprendimento	Conoscenze	Abilità	Competenze	Obiettivi minimi	Tempi
I. M	a	<p><u>La funzione della domanda.</u></p> <p>La funzione dell'offerta.</p>	<p><u>Saper esaminare</u> l'andamento di mercato mediante le</p>	<p><u>Avere</u> buona padronanza del concetto di</p>	<p><u>Conoscere il</u> significato ed operare con la funzione domanda e</p>	

<b>L'economia e le funzioni di una variabile</b>		<p>Il prezzo di equilibrio.</p> <p>La funzione del costo: costo fisso, variabile e totale.</p> <p>Costo medio, fisso e variabile, costo marginale.</p> <p>Confronto fra costo marginale e costo medio.</p> <p>La funzione ricavo. Ricavo totale, in un mercato di concorrenza perfetta e in uno monopolistico. Ricavo medio e ricavo marginale.</p> <p>La funzione del profitto.</p> <p>Massimo profitto in concorrenza perfetta e in monopolio.</p>	<p>funzioni di domanda e di offerta.</p> <p>Saper analizzare i costi di produzione di beni economici.</p> <p>Saper esaminare gli aspetti di redditività dell'impresa mediante le funzioni del ricavo e del profitto.</p> <p>Saper applicare i metodi dell'analisi differenziale per ottimizzare funzioni di tipo economico.</p> <p>Saper effettuare delle simulazioni.</p>	<p>funzione unitaria e di funzione marginale.</p> <p>Essere in grado di utilizzare il calcolo differenziale e per determinare e punti di massimo, punti di minimo e punti di pareggio, nei contesti dell'economia aziendale.</p> <p>Saper affrontare in modo efficace i fenomeni del mondo reale dell'economia con approccio scientifico.</p>	<p>offerta.</p> <p>Conoscere il significato ed operare con la funzione costo, costo medio e costo marginale.</p> <p>Conoscere il significato ed operare con la funzione ricavo, ricavo medio e marginale.</p>	<p>Novembre/dicembre/Gennaio</p>

Modulo 3	Unità di Apprendimento	Conoscenze	Abilità	Competenze	Obiettivi minimi	Tempi
Problemi di scelta	Problemi di scelta in condizioni di certezza e incertezza	<p>Conoscere il significato di ricerca operativa.</p> <p>Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: caso continuo, caso discreto, problemi di</p>	<p>Saper impostare e risolvere problemi in condizioni di certezza con effetti immediati nel caso continuo e nel caso discreto.</p>	<p>Saper interpretare i problemi del contesto economico aziendale e determinare la tipologia e l'approccio risolutivo più efficace.</p>	<p>Conoscere il significato di ricerca operativa.</p> <p>Saper impostare e risolvere semplici problemi di scelta in condizioni di certezza con</p>	Febb./Marzo/Aprile
Programmazione lineare	Modelli e metodi risolutivi	<p>scelta tra due o più alternative, problema delle scorte.</p> <p>Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti: criterio dell'attualizzazione, criterio del tasso effettivo di impiego, criterio dell'onere medio annuo.</p> <p>Problemi di scelta in condizioni di incertezza: criterio del valor medio e criterio del valor medio.</p> <p>Formulazione generale del modello, risoluzione grafica di un problema, Metodo del semplice</p>				

			<p>Saper impostare e risolvere problemi in condizioni di certezza con effetti immediati con una o più alternative e relativi al problema delle scorte.</p> <p>Saper impostare e risolvere problemi in condizioni di certezza con effetti differiti utilizzando il criterio dell'attualizzazione, criterio del tasso effettivo di impiego, criterio dell'onere medio annuo.</p>		<p>effetti immediati e differiti.</p> <p>Saper impostare e risolvere semplici problemi di scelta in condizioni di incertezza.</p> <p>Saper impostare e risolvere semplici problemi di P.L.</p>	<p>Aprile/Maggio</p>
--	--	--	--	--	--	----------------------

### **Metodologia**

Lezione frontale, lezione partecipata e/o discussione guidata, esercizi ed esempi guidati, lavori di gruppo, attività di problem solving, mappe concettuali, peer tutoring, materiale strutturato e semplificato.

**Penne, 11 maggio 2025**

Il docente

Massimo Meschini

<b>Classe Quinta serale</b>	<b>Sezione: A</b>	<b>Corso AFM</b>
-----------------------------	-------------------	------------------

<b>Docente: Maria Sesia</b>	<b>Disciplina: Economia Aziendale</b>
-----------------------------	---------------------------------------

<b>Articolazione della progettazione didattica in presenza e a distanza</b>	<b>TEMPI</b>
Presentazione della programmazione. Ripasso argomenti dell'anno precedente: -Costituzione SPA; -Riparto utile, inserimento voci in bilancio, copertura perdite, aumento e riduzione del capitale sociale.	Settembre
Contabilità generale: Le immobilizzazioni; La locazione e il leasing finanziario; Il personale dipendente; Gli acquisti, le vendite e il regolamento; Lo smobilizzo dei crediti commerciali (cenni )	Ottobre Dicembre

Bilancio d'Esercizio: normativa. Compilazione Stato patrimoniale ordinario e abbreviato. Compilazione Conto Economico ordinario e abbreviato. Nota integrativa. La relazione e il giudizio sul bilancio (cenni).	Ottobre Dicembre
Riclassificazione Stato Patrimoniale e Conto Economico.	Ottobre Dicembre
Analisi per indici: Indici Patrimoniali Indici economici Indici finanziari Analisi di bilancio per flussi	Gennaio
Bilancio con dati a scelta Scritture di assestamento Le scritture di epilogo e di chiusura Imposizione fiscale (cenni) Contabilità gestionale (cenni): direct costing e full costing e B.E.P.	Febbraio/Marzo/Aprile
Strategie e pianificazione e programmazione aziendale Bussines Plan e pianificazione e controllo di gestione( cenni)	Maggio/giugno
<b>Metodologie e strumenti utilizzati</b>	
Presentazione dell'argomento con lezioni frontali. Lezioni dialogate con intervento ordinato degli alunni ; casi pratici.	

## RISORSE E MATERIALI UTILIZZATI

### LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Libri di testo consultati:

“Dentro l’impresa 5”

Autori: P. Ghigini, C. Robecchi, L. Cremaschi, M. Pavesi

Casa editrice: Scuola&Azienda

Futuro Impresa up vol. 3 – 4 – 5

Autori: Barale - Ricci

Casa editrice: Tramontana

### RISORSE UTILIZZATE:

- Area Didattica del Registro Elettronico *ARGO DiDup* e *Scuolanext*

**Risorse G Suite:** Classroom, Drive, Moduli, Presentazioni.

### ALTRO MATERIALE DIDATTICO

Altro materiale didattico:

- Materiale video; Presentazioni in power point

Fotocopie di esercizi svolti per approfondimenti e Codice Civile

**TIPOLOGIA DI VERIFICA ADOTTATA**

Interrogazione breve, test ed esercizi alla lavagna ed esercizi di applicazione in forma scritta

**CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO**

Conoscenza dei contenuti, capacità di rielaborazione e collegamento, uso del linguaggio specifico e grado di applicazione delle conoscenze acquisite.

**EDUCAZIONE CIVICA**

Strumenti utilizzo della fatturazione elettronica 6 ore

**DIDATTICA ORIENTATIVA**

Redigere un curriculum vitae e una lettera di presentazione 4 ore

**OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI** (declinati in termini di abilità e competenze)

**TEMATICHE MULTIDISCIPLINARI**

- Produzione e Bilancio Sociale;
- Il cittadino e la Democrazia;
- Interventismo dello Stato;
- Le moderne società multietniche;

**GLI ALUNNI SONO IN GRADO DI:**

- conoscere e applicare la normativa pubblicistica e civilistica all'attività di impresa; - tenere una corretta contabilità;
- redigere il Bilancio d'Esercizio, rielaborarlo ed interpretarlo attraverso l'analisi per indici.

## **GIUDIZIO SINTETICO**

La classe, poco numerosa, è composta da alunni motivati e volenterosi. Alcuni allievi hanno acquisito conoscenze, abilità e capacità di rielaborazione e di analisi decisamente positive; altri, a causa di alcune fragilità , hanno conseguito dei risultati non sempre all'altezza al grande impegno profuso.

**II DOCENTE**  
**Maria Sesia**



- Le caratteristiche del sistema previdenziale e assistenziale

- Gli effetti economici e sociali della spesa sociale

### **Le entrate pubbliche**

- I diversi tipi di entrate pubbliche
- I diversi tipi di tributi
- I modi per determinare la dimensione delle entrate pubbliche
- I possibili effetti economici dei vari tipi di entrate pubbliche
- Gli elementi dell'obbligazione tributaria
- I principali criteri di classificazione delle imposte
- I principi giuridici di imposta e gli effetti microeconomici

### **Il bilancio dello Stato**

- Le caratteristiche dei bilanci, in base al tempo e al contenuto
- I principi normativi per la redazione del bilancio pubblico italiano
- Le fasi del processo di bilancio, bilancio a legislazione vigente e bilancio di previsione programmatico
- Formazione, esame, approvazione e gestione del bilancio
- Le differenze tra bilancio decisionale e bilancio gestionale
- La struttura e la classificazione del bilancio dello Stato
- Il controllo interno ed esterno sulla risultanza del bilancio
- Il fenomeno del disavanzo pubblico
- cenni sul bilancio dell'UE

Dicembre

Gennaio, febbraio

<p><b>Il sistema tributario italiano</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'imposta sul reddito delle persone fisiche</li> <li>• L'Ires e la tassazione del reddito di impresa</li> <li>• Le imposte indirette</li> <li>• L'Imposta sul valore aggiunto</li> <li>• Le principali imposte regionali e locali</li> </ul>	<p>Marzo, aprile, maggio</p>
<p><b>Metodologie e strumenti utilizzati</b></p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Lezioni frontali partecipate;</li> <li><input type="checkbox"/> Presentazioni in power-point;</li> <li><input type="checkbox"/> Mappe e schemi.</li> </ul>	
<p><b>RISORSE E MATERIALI UTILIZZATI</b></p>	
<p><b><i>LIBRO DI TESTO E ALTRO MATERIALE DIDATTICO</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Libro di testo: La parola al diritto - Crocetti – Tramontana;</li> <li>○ Schede di lavoro e fotocopie;</li> <li>○ PC e LIM;</li> <li>○ Registro elettronico Argo didUP;</li> <li>○ Risorse GSuite: • Classroom; • Drive.</li> </ul>	

***TIPOLOGIA DI VERIFICA ADOTTATA***

Colloquio orale.

***CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO***

Padronanza della materia e grado di approfondimento; proprietà di linguaggio.

La docente  
Giovanna D'Andrea



### *IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA*

- L'elezione del Presidente della Repubblica;
- I poteri del Presidente della Repubblica;
- Il giudizio penale sul Presidente della Repubblica.

### *IL GOVERNO*

- La composizione del Governo;
- Il procedimento di formazione del Governo;
- La crisi di Governo;
- Le funzioni del Governo.

### *LA CORTE COSTITUZIONALE*

- La composizione della Corte costituzionale;
- Le funzioni della Corte costituzionale.

### *LA MAGISTRATURA*

- La funzione giurisdizionale;
- I principi costituzionali dell'attività giurisdizionale;
- La giurisdizione ordinaria e amministrativa;

### *LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE*

- Decentramento e pubblica amministrazione
- I principi della pubblica amministrazione
- Gli organi della pubblica amministrazione
- Gli atti amministrativi

### **MODULO 3: LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI**

- Gli organismi internazionali

APRILE-MAGGIO

<ul style="list-style-type: none"> <li>● L'Unione Europea: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli obiettivi dell'UE</li> <li>- Istituzioni e loro funzioni</li> <li>- Le principali fonti</li> </ul> </li> </ul> <p><b>DIDATTICA ORIENTATIVA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Aspetti economici e giuridici del mondo del lavoro</li> <li>● Fonti interne ed esterne</li> <li>● Diritti, doveri dei lavoratori</li> <li>● Tutela dei lavoratori</li> </ul> <p><b>EDUCAZIONE CIVICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere i maggiori organismi internazionali: ONU, FAO, WTO, FMI, UNESCO, UNICEF, G7, G20, NATO. Comprendere quali sono le loro funzioni nel mondo della globalizzazione</li> </ul>	
--	--

<b>Metodologie e strumenti utilizzati</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Lezioni frontali partecipate;</li> <li><input type="checkbox"/> Presentazioni in power-point;</li> <li><input type="checkbox"/> Mappe e schemi.</li> </ul>	

## **RISORSE E MATERIALI UTILIZZATI**

### ***LIBRO DI TESTO E ALTRO MATERIALE DIDATTICO***

- Libro di testo: La parola al diritto - Crocetti – Tramontana;
- Schede di lavoro e fotocopie;
- PC e LIM;
- Registro elettronico Argo didUP;
- Risorse GSuite: • Classroom; • Drive.

### ***TIPOLOGIA DI VERIFICA ADOTTATA***

Colloquio orale.

### ***CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO***

Padronanza della materia e grado di approfondimento; Proprietà di linguaggio.

La docente  
Giovanna D'Andrea

<b>Classe Quinta</b>	<b>Sezione: A</b>	<b>Corso AFM (amministrazione, finanza e marketing)</b>
--------------------------	-----------------------	---

<b>Docente: Fiorda Federica Anna</b>	<b>Disciplina: Religione Cattolica</b>
--------------------------------------	--

<b>Articolazione della progettazione didattica in presenza e a distanza</b>	<b>TEMPI</b>
<p><b>L'uomo e la religione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Cos'è la religione</li> <li>-Le religioni nel mondo</li> <li>-Ebraismo</li> <li>-Islam</li> <li>-Confronto tra le religioni monoteiste</li> <li>-Le religioni orientali (Buddhismo, Induismo, Confucianesimo, Taoismo, Shintoismo)</li> <li>-L'uomo a 8 dimensioni: la dimensione religiosa/spirituale</li> <li>-Rapporto tra mondo immanente e mondo trascendente</li> <li>-La libertà religiosa</li> </ul> <p><b>Il Natale:</b> Il significato storico e cristiano cattolico del Natale</p>	Ott- Dic
<p><b>La condizione della donna nelle diverse religioni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-La condizione della donna nel mondo</li> <li>-Donne e Islam</li> <li>-Donne nelle religioni orientali</li> </ul> <p><b>Educazione civica:</b> Il Giubileo come opportunità per crescere nei valori quali: speranza, generosità, rispetto verso se stessi, verso gli altri, le regole e l'ambiente.</p>	Gen- Feb
<p><b>Fede e scienza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Fundamentalismi, scientismo e fanatismo</li> <li>-Fede e ragione</li> <li>-I miracoli e l'analisi dei miracoli riconosciuti dalla Chiesa Cattolica</li> <li>-Papa Francesco e il suo pontificato</li> </ul>	Mar- Apr

<b>Il Ramadan:</b> Origini, storia e caratteristiche	
<b>Da concludere nei mesi di maggio e giugno</b> <b>Questioni morali:</b>  -Legge morale e coscienza morale, bene e male -Aborto, diagnosi prenatale, fecondazione assistita, Maternità surrogata -Eutanasia, cure palliative, accanimento terapeutico	Mag-Giu
<b>Metodologie e strumenti utilizzati</b>	

<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezione frontale</li> <li>● Apprendimento collaborativo</li> <li>● Role play</li> <li>● Brainstorming</li> <li>● WebQuest</li> <li>● Flippedclassroom</li> <li>● Problemsolving</li> </ul>
<b>RISORSE E MATERIALI UTILIZZATI</b>
<b>LIBRI DI TESTO ADOTTATI:</b> /  <b>ALTRO MATERIALE DIDATTICO:</b> Materiali multimediali attraverso la piattaforma “Classroom”
<b>TIPOLOGIA DI VERIFICA ADOTTATA:</b> Orale, esercitazioni mirate a verificare l'acquisizione degli argomenti proposti e la propria rielaborazione personale.
<b>CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO:</b> Partecipazione attiva e propositiva

al dialogo educativo.

## **EDUCAZIONE CIVICA**

**“Verso una Cittadinanza globale: la tutela dei diritti umani e le nuove frontiere digitali”**

Il Giubileo come opportunità per crescere nei valori quali: speranza, generosità, rispetto verso se stessi, verso gli altri, le regole e l'ambiente.

**DIDATTICA ORIENTATIVA: TITOLO: *Navigare il Futuro: guida tra opportunità e sfide nel Mercato del Lavoro Nazionale e Internazionale***  
**Religione: *Etica e lavoro: valori e sfide in un mondo globale***

## **TEMATICHE MULTIDISCIPLINARI**

### **OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (declinati in termini di abilità e competenze)**

Gli alunni sono in grado di:

- riconoscere il valore della religione nella società;
- aver acquisito gli strumenti per motivare le proprie scelte di vita;
- essere in grado di analizzare i fenomeni legati ai grandi cambiamenti globali in un'ottica legata al multiculturalismo;
- riconoscere ed analizzare le principali questioni legate a tematiche di bioetica.

Giudizio sintetico: Ottimo

Gli alunni dimostrano ampia e approfondita conoscenza dei contenuti, che rielaborano in modo sicuro. Utilizzano con padronanza i linguaggi specifici.

La docente  
Federica Fiorda

# GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

## TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

INDICATORI		PUNTEGGIO	
<b>INDICATORI GENERALI</b>	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	- errata - frammentaria - superficiale - adeguata - articolata - ben strutturata - approfondita	>7 8 - 9 10 - 11 12 13 - 15 16 - 18 19 - 20
	- ricchezza e padronanza lessicale - correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	- scorretta - con imprecisioni ed errori - con qualche imprecisione - semplice ma corretta - adeguata - articolata e corretta - molto accurata ed efficace	>7 8 - 9 10 - 11 12 13 - 15 16 - 18 19 - 20
	- ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	- carente - lacunoso - limitato - accettabile - appropriato - originale - completa e approfondita	>7 8 - 9 10 - 11 12 13 - 15 16 - 18 19 - 20
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	- rispetto dei vincoli posti nella consegna	- insufficiente/mediocre - sufficiente - discreto/buono - ottimo - eccellente	>5 6 7 - 8 9 10
	- capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	- insufficiente/mediocre - sufficiente - discreto/buono - ottimo - eccellente	>5 6 7 - 8 9 10
	- puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	- insufficiente/mediocre - sufficiente - discreto/buono - ottimo - eccellente	>5 6 7 - 8 9 10
	- interpretazione corretta e articolata del testo	- insufficiente/mediocre - sufficiente - discreto/buono - ottimo - eccellente	>5 6 7 - 8 9 10

## CORRISPONDENZA TRA LA SCALA NUMERICA DEL 10 E QUELLA DEL 20

PUNTEGGIO IN BASE 10	PUNTEGGIO IN BASE 100	PUNTEGGIO IN BASE 20	PUNTEGGIO IN BASE 15
0,5	5	1	1
1	10	2	1,50
1,5	15	3	2
2	20	4	3
2,5	25	5	4
3	30	6	4,50
3,5	35	7	5
4	40	8	6
4,5	45	9	7
5	50	10	7,50
5,5	55	11	8
6	60	12	9
6,5	65	13	10
7	70	14	10,50
7,5	75	15	11
8	80	16	12
8,5	85	17	13
9	90	18	13,50
9,5	95	19	14
10	100	20	15

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO  
 TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

<b>INDICATORI</b>			<b>PUNTEGGI O</b>
<b>INDICATORI GENERALI</b>	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del test  - Coesione e coerenza testuali	- errata - frammentaria - superficiale - adeguata - completa - esauriente - approfondita	>7 8 - 9 10 - 11 12 13 - 15 16 - 18 19 - 20
	- ricchezza e padronanza lessicale  - correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	- scorretta - con imprecisioni ed errori - con qualche imprecisione - semplice ma corretta - adeguata - articolata e corretta - molto accurata ed efficace	>7 8 - 9 10 - 11 12 13 - 15 16 - 18 19 - 20
	- ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali  - espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	- carente - lacunoso - limitato - accettabile - appropriato - originale - completa e approfondita	>7 8 - 9 10 - 11 12 13 - 15 16 - 18 19 - 20
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	- mancata - parziale - adeguata - articolata - approfondita	>4 5 6 - 7 8 - 9 10
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	- assente - incoerente - adeguato - convincente - appropriata - approfondita	>8 9 - 11 12 - 13 14 - 16 17 - 18 19 - 20
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	- scarsa - parziale - adeguata - pertinente - approfondita	>4 5 6 - 7 8 - 9 10

## CORRISPONDENZA TRA LA SCALA NUMERICA DEL 10 E QUELLA DEL 20

PUNTEGGIO IN BASE 10	PUNTEGGIO IN BASE 100	PUNTEGGIO IN BASE 20	PUNTEGGIO IN BASE 15
0,5	5	1	1
1	10	2	1,50
1,5	15	3	2
2	20	4	3
2,5	25	5	4
3	30	6	4,50
3,5	35	7	5
4	40	8	6
4,5	45	9	7
5	50	10	7,50
5,5	55	11	8
6	60	12	9
6,5	65	13	10
7	70	14	10,50
7,5	75	15	11
8	80	16	12
8,5	85	17	13
9	90	18	13,50
9,5	95	19	14
10	100	20	15

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
 TEMATICHE DI ATTUALITA'

INDICATORI		PUNTEGGIO	
<b>INDICATORI GENERALI</b>	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo  - Coesione e coerenza testuali	- errata - frammentaria - superficiale - adeguata - articolata - ben strutturata - approfondita	>7 8 - 9 10 - 11 12 13 - 15 16 - 18 19 - 20
	- ricchezza e padronanza lessicale  - correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	- scorretta - con imprecisioni ed errori - con qualche imprecisione - semplice ma corretta - adeguata - articolata e corretta - molto accurata ed efficace	>7 8 - 9 10 - 11 12 13 - 15 16 - 18 19 - 20
	- ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali  - espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	- carente - lacunoso - limitato - accettabile - appropriato - originale - completa e approfondita	>7 8 - 9 10 - 11 12 13 - 15 16 - 18 19 - 20
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	- mancata - parziale - adeguata - articolata - approfondita	>4 5 6 - 7 8 - 9 10
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	- scarso - parziale - adeguato - significativo - appropriato - approfondito e originale	>8 9 - 11 12 - 13 14 - 16 17 - 18 19 - 20
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- scarsa - parziale - adeguata - pertinente - approfondita	>4 6 6 - 8 9 10

## CORRISPONDENZA TRA LA SCALA NUMERICA DEL 10 E QUELLA DEL 20

PUNTEGGIO IN BASE 10	PUNTEGGIO IN BASE 100	PUNTEGGIO IN BASE 20	PUNTEGGIO IN BASE 15
0,5	5	1	1
1	10	2	1,50
1,5	15	3	2
2	20	4	3
2,5	25	5	4
3	30	6	4,50
3,5	35	7	5
4	40	8	6
4,5	45	9	7
5	50	10	7,50
5,5	55	11	8
6	60	12	9
6,5	65	13	10
7	70	14	10,50
7,5	75	15	11
8	80	16	12
8,5	85	17	13
9	90	18	13,50
9,5	95	19	14
10	100	20	15

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA  
DI ECONOMIA AZIENDALE**

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	
<b>AVANZATA:</b> Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze	<b>4</b>
<b>INTERMEDIA:</b> Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia alcuni collegamenti logici fra le diverse conoscenze	<b>3 – 3,5</b>
<b>BASE:</b> Conoscenza parziale dei nuclei fondanti della disciplina. La prova mostra ridotti collegamenti fra le diverse conoscenze	<b>2 – 2,5</b>
<b>BASE NON RAGGIUNTA:</b> Conoscenza parziale e lacunosa dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non evidenzia collegamenti fra le diverse conoscenze	<b>0 – 1,5</b>
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/ procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	
<b>AVANZATA:</b> Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite. Motivazione approfondita delle scelte proposte	<b>5 – 6</b>
<b>INTERMEDIA:</b> Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni e parzialmente coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite. Motivazione sintetica delle scelte proposte	<b>4 – 4,5</b>
<b>BASE:</b> Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti. Redazione dei documenti richiesti con alcuni errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite. Motivazione delle scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti	<b>3 – 3,5</b>
<b>BASE NON RAGGIUNTA:</b> Mancata comprensione dei testi proposti e redazione dei documenti richiesti con gravi errori. Formulazione di proposte non corrette	<b>0 – 2,5</b>
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	
<b>AVANZATA:</b> Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto	<b>5 – 6</b>
<b>INTERMEDIA:</b> Svolgimento completo, nelle parti essenziali, elaborato coerente, con alcune imprecisioni	<b>4 – 4,5</b>
<b>BASE:</b> Svolgimento incompleto, elaborato non sempre coerente con alcuni errori non gravi	<b>3 – 3,5</b>
<b>BASE NON RAGGIUNTA:</b> Svolgimento parziale della prova, elaborato non coerente con numerosi errori anche gravi	<b>0 – 2,5</b>
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	
<b>AVANZATA:</b> Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico	<b>4</b>
<b>INTERMEDIA:</b> Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo adeguato del linguaggio specifico	<b>3 – 3,5</b>
<b>BASE:</b> Argomentazioni non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo non sempre adeguato del linguaggio specifico	<b>2 – 2,5</b>
<b>BASE NON RAGGIUNTA:</b> Argomentazioni lacunose, informazioni non collegate e sintetizzate, utilizzo del linguaggio tecnico lacunoso e non adeguato	<b>0 – 1,5</b>
<b>T O T A L E</b>	.....
<b>V O T O</b>	...../2 <b>0</b>

### CRITERI DI REVISIONE DELL'ELABORATO

Nella revisione dell'elaborato, la commissione farà riferimento alla scheda allegata. La stessa è così strutturata:

- di ciascun elaborato vengono presi in considerazione quattro indicatori fondamentali (vedi colonna a sinistra). A ciascuno di essi viene assegnata una ponderazione rispetto al valore complessivo della prova così come indicato nella 2° colonna. Per ciascuno degli indicatori proposti il correttore potrà utilizzare un punteggio in decimali (fino a 2 cifre) che andrà da un minimo ad un massimo e che potrà assumere valori intermedi rispetto a quelli riportati nella stessa griglia.

### CRITERI DI ARROTONDAMENTO

Il punteggio totalizzato sarà arrotondato all'unità, per eccesso se il decimale è uguale o superiore a cinque, per difetto se il decimale è minore di cinque.

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE	IL PRESIDENTE


**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA  
DI ECONOMIA AZIENDALE ALUNNI BES DSA**

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	
<b>AVANZATA:</b> Conoscenza completa dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia collegamenti logici tra le diverse conoscenze	<b>4</b>
<b>INTERMEDIA:</b> Conoscenza completa ma non approfondita degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia alcuni collegamenti logici fra le diverse conoscenze	<b>3 – 3,5</b>
<b>BASE:</b> Conoscenza parziale e non approfondita dei nuclei fondanti della disciplina. La prova mostra ridotti collegamenti fra le diverse conoscenze	<b>2 – 2,5</b>
<b>BASE NON RAGGIUNTA:</b> Conoscenza parziale e lacunosa dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non evidenzia collegamenti fra le diverse conoscenze	<b>0 – 1,5</b>
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/ procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	
<b>AVANZATA:</b> Comprensione globalmente corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite.	<b>5 – 6</b>
<b>INTERMEDIA:</b> Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni e parzialmente coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite.	<b>4 – 4,5</b>
<b>BASE:</b> Comprensione imprecisa e non sempre corretta dei testi proposti. Redazione dei documenti richiesti con alcuni errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite.	<b>3 – 3,5</b>
<b>BASE NON RAGGIUNTA:</b> Mancata comprensione dei testi proposti e redazione dei documenti richiesti con gravi errori.	<b>0 – 2,5</b>
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	
<b>AVANZATA:</b> Svolgimento completo, nelle parti essenziali, elaborato globalmente corretto	<b>5 – 6</b>
<b>INTERMEDIA:</b> Svolgimento completo, nelle parti essenziali, elaborato coerente, con alcune imprecisioni	<b>4 – 4,5</b>
<b>BASE:</b> Svolgimento incompleto, elaborato non sempre coerente con alcuni errori non gravi	<b>3 – 3,5</b>
<b>BASE NON RAGGIUNTA:</b> Svolgimento parziale della prova, elaborato non coerente con numerosi errori anche gravi	<b>0 – 2,5</b>
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	
<b>AVANZATA:</b> Commenti puntuali e pertinenti, utilizzo preciso del linguaggio specifico	<b>4</b>
<b>INTERMEDIA:</b> Commenti pertinenti e utilizzo adeguato del linguaggio specifico	<b>3 – 3,5</b>
<b>BASE:</b> Commenti non sempre coerenti e utilizzo non sempre adeguato del linguaggio specifico	<b>2 – 2,5</b>
<b>BASE NON RAGGIUNTA:</b> Commenti lacunosi e utilizzo del linguaggio tecnico lacunoso e non adeguato	<b>0 – 1,5</b>
<b>T O T A L E</b>	.....
<b>V O T O</b>	... /20

### CRITERI DI REVISIONE DELL'ELABORATO

Nella revisione dell'elaborato, la commissione farà riferimento alla scheda allegata. La stessa è così strutturata:

- di ciascun elaborato vengono presi in considerazione quattro indicatori fondamentali (vedi colonna a sinistra). A ciascuno di essi viene assegnata una ponderazione rispetto al valore complessivo della prova così come indicato nella 2° colonna. Per ciascuno degli indicatori proposti il correttore potrà utilizzare un punteggio in decimali (fino a 2 cifre) che andrà da un minimo ad un massimo e che potrà assumere valori intermedi rispetto a quelli riportati nella stessa griglia.

### CRITERI DI ARROTONDAMENTO

Il punteggio totalizzato sarà arrotondato all'unità, per eccesso se il decimale è uguale o superiore a cinque, per difetto se il decimale è minore di cinque.

LA COMMISSIONE	IL PRESIDENTE
